Relazione allegata al rendiconto 2017

Premessa

Nell'esercizio 2017 le risorse economiche dell'Associazione Bellavista Viva sono state impiegate nel perseguimento delle finalità di sostenimento e promozione per lo sviluppo culturale, ambientale e sanitario del quartiere Bellavista Viva di Ivrea per rispondere ai bisogni intercettati e migliorare la qualità della vita degli abitanti.

Queste attività sono state possibile grazie all'attivazione di progetti specifici dedicati:

Ambulatorio infermieristico di quartiere

Si tratta di un ambulatorio infermieristico dedicato, in cui l'infermiere, attraverso la presenza continuativa in una struttura in loco e con un orario identificato, garantisce la presa in carico dei bisogni di cura della popolazione. In modo particolare si garantiscono le prestazioni infermieristiche di base (iniezioni, medicazioni, controllo pressione arteriosa, misurazione glicemia ecc.), ma anche momenti di ascolto nonché consigli rivolti al mantenimento del benessere, generando un rapporto di fiducia tra infermieri, assistiti e famiglie.
I destinatari sono le persone residenti o domiciliate nel Quartiere Bellavista di Ivrea, in modo particolare gli anziani e i soggetti fragili, afferenti all'ambulatorio comunale dei medici di base, che operano ormai da anni in questo territorio.
L'accesso all'ambulatorio infermieristico, per la durata del progetto, è gratuito.

Bellavista – Stare bene nel quartiere 2

Manital e Compagnia di San Paolo – Fondo Risorsa Canavese hanno sostenuto anche questo progetto (Euro 3.996), che ha permesso di dare continuità, fino all'autunno 2017, al lavoro pregresso. Le attività sono state ridimensionate, vista la riduzione delle risorse economiche. Si cercherà comunque di confermare e consolidare la figura del custode sociale e la presenza della casa della salute nel Quartiere, seguendo la rotta tracciata nella progettazione precedente.
Con il progetto, aspirando a un modello di comunità che mette al centro il bene comune e si prende cura degli spazi in cui vive e dei soggetti fragili che la compongono, si è inteso incrementare il capitale sociale esistente e realizzare reti di prossimità con cui aiutare e guidare gli abitanti del quartiere più vulnerabili (in modo specifico gli inquilini delle case di edilizia sociale e gli anziani) al fine di imparare a connettersi a servizi, associazioni, vicinato, utilizzando le opportunità del territorio attraverso la presenza continuativa di un custode sociale.

B.I.S. – Bellavista Integrata e Solidale

Si tratta di un altro progetto che si rivolge agli abitanti del Quartiere orientato al miglioramento della qualità della vita e all'attivazione della comunità, elaborato dall'Associazione Bellavista Viva in partenariato con il Consorzio IN.RE.TE. e l'Associazione Gruppo Abele Onlus, finanziato dalla Fondazione CRT Il progetto si è concretizzato nell'arco di un anno le seguenti azioni:

- Azione 1) Mediatore di comunità in sei condomini abitati da soggetti individuati come più fragili. Tale ruolo è da intendersi come facilitatore di relazioni di prossimità e attivatore di capitale sociale: il mediatore di comunità è chiamato a sviluppare e valorizzare le reti informali e formali di supporto e le risorse naturali della persona svolgendo inoltre attività di gestione dei conflitti tra condomini.

- Azione 2) Creazione di una rete solidale di genitori e nonni attivi partendo da una fase di programmazione partecipata sui bisogni formativi e aggregativi delle famiglie, che ha coinvolto i genitori, gli insegnanti e il Consorzio IN.RE.TE. La presenza di quest'ultimo ente ha favorito anche la conoscenza e l'utilizzo dei servizi pubblici da parte delle famiglie del Quartiere. Due le attività seguite:

  - 2.1 Organizzazione di un percorso di formazione/confronto sul sostegno alla genitorialità. L'attività, oltre a sostenere i genitori nel difficile compito educativo, puntava anche a creare una rete di solidarietà e supporto tra i genitori di Bellavista.

  - 2.2 Promozione da parte delle Scuole del Quartiere di piccole attività di manutenzione dei plessi scolastici, partendo dal principio che prendersi cura di un bene comune promuove il senso di appartenenza ad una comunità.

- Accanto alle suddette azioni, si è continuato il lavoro della Casa della salute e dell'Associazione Bellavista Viva per realizzare momenti di aggregazione e attività di sostegno alle persone svantaggiate, in modo specifico agli anziani, individuati come fascia più numerosa e vulnerabile della popolazione del Quartiere.

Analisi delle entrate e delle uscite

Passiamo ora ad esaminare le voci costituenti il rendiconto finanziario al 31/12/2017.

Nella sezione entrate compaiono sistematicamente:

- per quanto concerne gli avanzi di gestione 2016, le cifre risultano rispettivamente € **1.577,25** come avanzo di cassa e **€ 4.373,57** come avanzo di deposito bancario presso la Banca d'Alba – Filiale di Ivrea, per un totale di € **5.950,82**.

Gli incassi della gestione relativi all'attività tipica sono classificati some segue:

- le quote associative ammontano ad € **411,00,** gli associati sono **114.**
- i contributi erogati da privati si riferiscono a donazioni effettuate da persone fisiche e contributi versati per la festa di quartiere e la castagnata: ammontano complessivamente ad € 1.602,02;
- i contributi pubblici sono stati erogati dal Comune di Ivrea per il sostegno dei diversi progetti promossi dall'Associazione nel corso del 2017 così come dettagliati nel rendiconto;
- erogazioni da quote 5x1000: euro 406,12 per l'anno 2013-2014; euro 471,65 per l'anno 2014-2015 per un totale di euro 877,77, utilizzati per attività tipiche dell'Associazione.

Per il primo anno compaiono le quote versate dalle diverse associazioni che usufruiscono dei servizi offerti dal Centro Civico gestito dalla nostra Associazione ed ammontanti ad € 3.675,00, nonché il contributo spese versato dalle stesse per l'utilizzo dei locali ammontanti ad € 1.647,50.

Gli incassi relativi a movimenti in c/capitale si riferiscono in minima parte agli interessi attivi maturati sul c/c bancario e per € 360,00 a cauzioni attive ricevute dai fruitori del Centro Civico per consegna chiavi. In allegato la situazione cauzioni attive 2016-2017.
Il tutto compone le entrate complessive pari a € 45.607,31.

Passiamo ora ad analizzare le uscite dell'anno 2017.

La prima parte delle uscite relative all'attività tipica, mette in evidenza le spese di gestione necessarie ad assicurare la continuità associativa.
Di seguito sono analiticamente esposte le voci di spesa legate ai diversi progetti che risultano essere anche le uscite più rilevanti dell'Associazione nell'anno 2017; nello specifico:

- Progetto Aree Verdi: come risulta dal Patto in essere, il Comune di Ivrea rimborsa le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto, richiesto dal Comune entro il mese di novembre, riferite alla cura e gestione del verde e che quest'anno ammontano a euro 19.899,01.
- Progetto Bellavista Stare bene nel quartiere: euro 2.838,00 (a Gruppo Abele)
- Progetto Ambulatorio Infermieristico: euro 6.119,20
- Gestione Centro Civico: euro 1.125,00 a saldo utenze; l'acconto pari a euro 1.100,00 era stato versato a fine 2016; euro 1.806,00 per spese di pulizia; euro 427 spese materiali di consumo.
- Progetto B.I.S.: euro 644,00 per laboratori scuola Don Milani; euro 1.672,00 per acquisto attrezzature (dettaglio nella voce cespiti).

Il totale complessivo delle uscite è pari ad € 39.552,38 che porta a definire l'Avanzo di gestione dell'anno 2017 in € 6.054,93 suddiviso in saldo cassa € 1.823,28 e saldo c/c bancario € 4.231,65.

Cespiti:

Le immobilizzazioni materiali acquistate con il contributo per il Progetto Aree Verdi non compaiono tra i cespiti di proprietà dell'Associazione in quanto come da Patto per la cura del Verde con il Comune di Ivrea gli acquisti delle attrezzature e dei macchinari utilizzati dall'Associazione nell'espletamento del progetto stesso, finanziati dal Comune di Ivrea, rimangono in comodato d'uso dell'Associazione, ma passano di proprietà al Comune così come da accordi e come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione del 31.12.2017.
Nel corso del 2017 sono state acquistate anche altre immobilizzazioni materiali per € 1.772,39 il cui

dettaglio è presentato nel libro cespiti.

Si fa presente che l'Associazione ha un sito internet su cui paga un diritto di concessione annuo di € 90,00.

Ivrea, 20/02/2018

Il Presidente del Consiglio direttivo